

## **Il sito preistorico delle Colombare di Negrar di Valpolicella (VR) e il suo territorio. Censimento dei siti, rappresentazione GIS e dinamiche del popolamento tra VI e I millennio a.C.**

Tesi di Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali di Giada Donadel

L'oggetto della ricerca è Le Colombare di Negrar di Valpolicella, sito preistorico che si trova sul versante orientale della Valpolicella. In particolare, il sito è stato studiato in relazione al territorio della Valpolicella e della Valpantena, creando un file GIS raffigurante tutti i siti presenti in questo territorio tra Neolitico ed Età del Bronzo.

La ricerca si articola in sei capitoli: dopo una breve introduzione nel primo capitolo, nel secondo è presentato un quadro teorico e metodologico dell'archeologia ambientale e dei paesaggi antichi.

Il terzo capitolo comprende un inquadramento geografico e ambientale dei Monti Lessini, il gruppo montuoso delle Prealpi Venete in cui si colloca la Valpolicella. Il paesaggio lessinico è stato modificato dall'uomo a partire dal Paleolitico Medio; dalla ricerca emerge che l'uomo preistorico occupò soprattutto le colline e le montagne più basse.

Il quarto capitolo è dedicato alla storia degli studi in Valpolicella. Essa è legata essenzialmente a tre nomi: Stefano de Stefani, Raffaello Battaglia e Francesco Zorzi. De Stefani esplorò e scavò sistematicamente tutta la zona intorno alla fine dell'Ottocento: queste ricerche avevano il solo scopo di recuperare materiali quindi, secondo i criteri moderni, non furono che saccheggi di depositi archeologici. Raffaello Battaglia operò negli anni Trenta del Novecento, avendo come scopo soprattutto la determinazione della cronologia del campignano. Le ricerche di Francesco Zorzi iniziarono nel secondo dopoguerra: egli effettuò molte ricognizioni e recuperò materiale archeologico in numerose località della collina e montagna veronese. Egli scavò anche, nel 1953-54, l'abitato delle Colombare di Negrar. Un grande contributo allo studio della preistoria in Valpolicella è stato dato da Luciano Salzani: di particolare importanza per questa ricerca è stato il volume *Preistoria in Valpolicella* del 1981, in cui l'autore ha raccolto tutte le informazioni disponibili all'epoca riguardo la preistoria locale.

Il capitolo cinque corrisponde a un censimento di tutti i siti preistorici della Valpolicella. La base per questa ricerca è stata la Carta Archeologica del Veneto, le cui informazioni sono state aggiornate con fonti più recenti. Per ciascun sito sono stati indicati l'altitudine, l'indicazione fisiografica, il tipo, la modalità e la data di rinvenimento, la cronologia, la collocazione del materiale, la bibliografia e la descrizione.

Un'analisi più approfondita del sito delle Colombare è stata svolta nel sesto capitolo: Le Colombare era un abitato collinare all'aperto, a circa 650 metri s.l.m., forse un luogo con occupazione stagionale.

I materiali fanno risalire la nascita del sito al IV millennio a.C. L'abitato, inoltre, si trovava vicino ai giacimenti di selce dei Lessini: per questo motivo, potrebbe trattarsi di un sito legato alle attività di estrazione, lavorazione e scambio della selce. Durante gli scavi effettuati da Zorzi furono rinvenute nove capanne: tutte presentavano un lato addossato a massi erratici o a spuntoni rocciosi. Fu scavata integralmente solo la capanna 1. I materiali rinvenuti sono soprattutto ceramici e testimoniano una lunga frequentazione del sito, a partire dal Neolitico fino all'Età del Bronzo antico.

A conclusione della ricerca sono stati inseriti i dati ottenuti grazie alla creazione di un file GIS, che ha permesso di formulare alcune ipotesi e osservazioni. I risultati sono stati analizzati seguendo alcune linee guida: si è voluta studiare la distribuzione dei siti nei diversi range altitudinali in relazione al periodo di attività dei siti stessi; è stata inoltre osservata la frequenza delle diverse classi tipologico/funzionali dei siti nei diversi periodi.

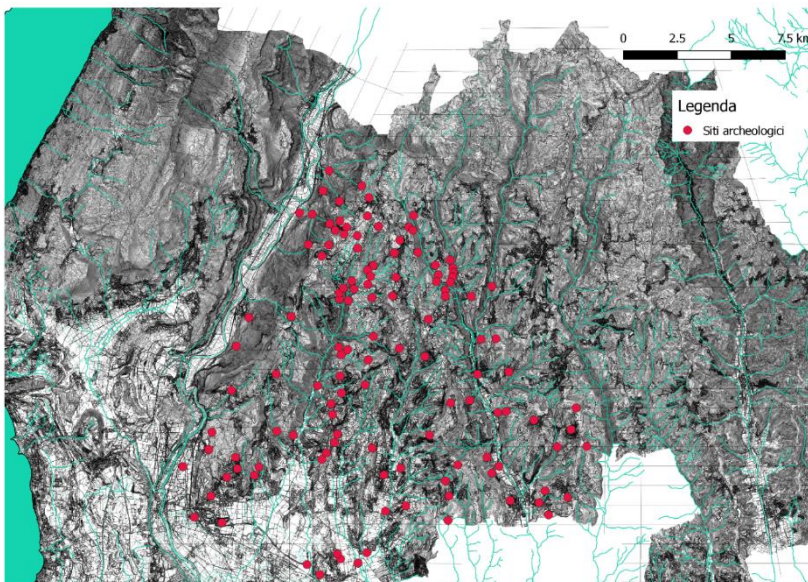


Figura 1. Distribuzione generale dei siti archeologici censiti.

## Cronologia dei siti censiti

(compresi quelli con tecnica campagnana: NT-BM iniziale)

